



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

data 11 luglio 2024

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI – RINVIO TRATTAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno undici del mese di luglio, alle ore 19,40 e segg., nella sede provvisoria delle adunanze consiliari di Via Caltanissetta, convocato dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione ordinaria, di prosecuzione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. VASTA	Giuseppe	X		9. SANZARO	Efrem	X	
2. VINCI	Alessandro	X		10. IPPOLITO	Salvatore	X	
3. PERICONE	Diletta	X		11. CULICI	Maria	X	
4. MARCHESE	Davide	X		12. VALENTI	Corinne		X
5. TOCCO	Filadelfo		X	13. VASILE	Carlo	X	
6. CAMPISI	Luigi	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana		X
7. GRECO	Cirino	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. CUNSOLO	Maria	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						13	3

Partecipa il **Segretario Generale dott.ssa Anna Bongiorno.**

Presiede la seduta il **Presidente Alessandro Vinci.**

Scrutatori: Magnano Agata – Culici Maria – Pericone Diletta.

Sono presenti per l'Amministrazione il Sindaco Lo Faro, Il Vice Sindaco Vasta, gli Assessori Fisicaro, Fangano e Sanzaro.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame del terzo argomento iscritto all'ordine del giorno che risulta essere "Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali" e cede la parola al Segretario Generale che dà lettura del dispositivo della proposta.

Successivamente cede la parola al coordinatore del settore tributi p.t. che ha redatto la proposta, dott. Salvatore Agnello, per l'illustrazione della stessa.

Dott. Salvatore Agnello: la proposta di regolamento in discussione questa sera, è uno degli atti che sono stati posti in sequenza a partire dall'atto di indirizzo formulato dal Consiglio Comunale il 18 aprile 2023 con delibera n.21, per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Lentini. All'interno di questo atto di indirizzo, si faceva riferimento ad un regolamento per il ravvedimento operoso come strumento di deflazione del contenzioso in materia di tributi, dove il contribuente, accorgendosi di avere omesso una dichiarazione, omesso un pagamento, volontariamente facesse presente all'ufficio la volontà di sanare quel debito, prima che un avviso di accertamento esecutivo di pagamento lo raggiungesse con ulteriore aggravio di spese soprattutto legate alle sanzioni e agli interessi. Il Regolamento per il Ravvedimento Operoso è stato approvato dal Consiglio Comunale ed è applicato da mesi.

L'altro elemento cui si faceva cenno nell'atto di indirizzo era la regolamentazione da parte dell'Ente, della riscossione coattiva delle Entrate comunali che entra in campo nel momento in cui le attività "bonarie", compreso l'avviso di accertamento, non dovessero sortire effetto. Nel corso di quel Consiglio si faceva riferimento ad una potestà regolamentare dell'Ente che, soprattutto sul versante delle rateizzazioni, poteva venire incontro, anche in presenza di un'azione coattiva, alle esigenze dei contribuenti. Il Regolamento sul quale stasera si discute, non è stato redatto di sana pianta da chi vi parla, ma assunto come base della discussione da Ifel Anci. Ifel è una Fondazione che fornisce supporto e consulenza, ed anche modelli di atti e regolamenti, ai Comuni.

Su questo, credo, la commissione consiliare ha sviluppato un confronto e proposto delle modifiche che, per quanto mi è stato possibile avere in termini di anticipazione, vanno nella direzione di rendere l'Amministrazione quanto più vicina, anche nella fase coattiva, alle esigenze dei contribuenti.

Cons. Marchese Davide: mi sembra di capire che questo, ovviamente, non è un atto gestionale, ho apprezzato le delucidazioni del dott. Agnello, ma che sia chiaro che questo è un atto politico. E' una scelta di questa Amministrazione, motivo per il quale io vorrei sentire, prima di fare ulteriori interventi, che motivazione politica dà l'Assessore al ramo, Fisicaro, su questo provvedimento.

Sindaco Lo Faro Rosario: desidero solo fare una premessa che può essere utile nel ragionamento complessivo, dopo di che l'Assessore Fisicaro risponderà per come deve.

La decisione dell'Amministrazione in merito alla riscossione, al momento, non è ancora nella fase definitiva. Voglio chiarire un passaggio che probabilmente non è a vostra conoscenza, ecco perché sto intervenendo, che può essere utile per capire dove vogliamo andare. L'Amministrazione, da dieci giorni circa, ha interlocuzioni con una società esterna non per la riscossione, e lo dico chiaramente senza tema di smentita, ma con la funzione di fornire un supporto all'Ufficio Tributi perché sappiamo benissimo (in merito c'è anche una interrogazione del cons. Campisi) che in quel settore abbiamo problemi di ordine numerico e di orario del personale che si aggiunge alla situazione paradossale che, utenti che chiedono di interloquire con l'ufficio tributi, hanno appuntamenti fissati anche ad inizio del 2025. Proprio perché ci siamo resi conto che questa situazione non può perdurare, con la società esterna stiamo discutendo:

- (a) fornire unità a sostegno del personale dell'ufficio tributi
- (b) potenziare e rendere più puntuale il servizio di front-office, per cui il cittadino si recherà all'ufficio tributi non più per farsi dare un appuntamento, ma per trattare il proprio problema in tempo reale
- (c) esame dei ricorsi ed eventuale ricalcolo dell'avviso, ove se ne constati l'erroneità
- (d) depurare il ruolo da tutte le posizioni palesemente improprie o non corrette

A quel punto, si potrà ragionare se ricorrere alla riscossione esterna, se ricorrere all'Agenzia delle Entrate, oppure se c'è la volontà del cittadino di pagare, si potrà evitare il ricorso alla riscossione.

Dico questo perché quando parliamo dell'argomento ricorsi, ognuno di voi sappia che comunque, l'applicazione di quanto contenuto nel regolamento, sarà preceduta da un'attività di incontro e di dialogo con il cittadino proprio per evitare di arrivare alla condizione di doverlo vessare.

Assessore ai Tributi Fisicaro Giuseppe: cons. Marchese, io ritengo che sia intenzione comune cercare di risanare le casse comunali e non c'è dubbio che l'atto di indirizzo che era stato proposto dall'Amministrazione precedente, che è condivisibile, è un indirizzo politico, ma non tanto per il volere dell'Amministrazione, ma perché mi pare che sia il Ministero degli Interni sia le varie comunicazioni che arrivano ad esempio dai Revisori dei Conti, ci dicono che questo Comune si deve attivare affinché vengano riscossi i crediti. Poi sulle modalità lasciamo una porta non aperta ma apertissima.

C'è il consigliere Greco che me ne può dare atto, abbiamo cercato di confrontarci nel miglior modo possibile per venire incontro alle esigenze delle persone tenendo conto della situazione economico-patrimoniale, per cercare di risanare. Sul fatto dell'indirizzo politico aggiungo che questa Amministrazione, non a caso, ha accorpato il settore bilancio con quello dei tributi, perché a parere di chi vi parla è una cosa sacrosanta perché i tributi costituiscono la benzina indispensabile che alimenta il bilancio. Quindi questa Amministrazione è predisposta al recupero del credito soprattutto non vessando i cittadini, la riscossione coattiva sarà l'estrema ratio che verrà posta in essere solo allorquando i contribuenti non vorranno pagare.

Cons. Greco Cirino: Sindaco, poco fa nelle comunicazioni mi sono dimenticato di dirle che lei ha ricevuto un mese addietro una pec da parte della CIGL-FILLEA con la quale le chiedevano di emettere una ordinanza per far sì che persone che lavorano fuori in questo periodo nelle ore calde interrompano l'attività, però lei non l'ha fatto e non ha dato nessuna risposta.

Sindaco Lo Faro Rosario: ne ho parlato l'altro ieri con Paolo Censabella, chiedo a lui cosa gli ho detto.

Cons. Greco Cirino: intervengo sull'argomento all'ordine del giorno e cioè il regolamento sulla riscossione coattiva, non vi nascondo che questo argomento in città ha suscitato molta preoccupazione e non nascondo nemmeno che il primo ad essere preoccupato sono io perché questo Regolamento, al quale non è allegato uno schema di convenzione, per questo motivo non mi dà tranquillità, per cui dobbiamo stare in fiducia delle parole del Sindaco e dell'Assessore. Se ci fosse lo schema di convenzione sarei più tranquillo, ma la tranquillità non l'avrei lo stesso, perché questo regolamento in particolare non può essere esitato semplicemente in una riunione di commissione consiliare e, infatti, rilevo che è mancata la condivisione con le associazioni di categoria, è mancato il confronto con i sindacati, è mancato il confronto con gli studi dei commercialisti, con i commercianti, che poteva arricchire la discussione di stasera e modellare le nostre preoccupazioni. Non dimentichiamo che in Comuni a noi vicini ci sono file di cittadini che protestano perché si sono visti bloccare i propri conti correnti! Vero è che l'indirizzo politico è quello di tutelare i cittadini e ci mancherebbe, ma l'indirizzo politico deve essere anche quello di cercare di incidere sulle persone perché il cittadino che paga non può partecipare da solo ai servizi alla città ma tutti devono pagare.

Questo Consiglio Comunale, tempo fa, votò un regolamento sul ravvedimento operoso a nostro avviso strumento utilissimo se fosse stato ben utilizzato.

Il regolamento di stasera mi sembra, senza voler fare nessuna polemica, molto autoreferenziale e magari la maggioranza lo voterà ma poi dovrete rispondere ai cittadini, agli umori dei cittadini, perché la gente vuole essere anche tutelata su queste cose.

Io inviterei il Sindaco a ritirare questo regolamento e a fare tutti i passaggi che dicevo prima al fine di smussare le preoccupazioni delle persone.

Io non voterò questo regolamento e se il passaggio del ritiro verrà accolto, dovranno esserne grati anche i consiglieri di maggioranza perché si darà a tutti la possibilità di discutere di cose importanti che toccano le tasche dei cittadini in un momento di così grande difficoltà, cittadini che vanno tutelati non a parole ma con i fatti.

Cons. Cunsolo Maria: noi oggi dovremmo votare un regolamento che tocca la vita e le tasche dei cittadini, a scatola chiusa, un campo aperto dove qualsiasi ditta può fare dei nostri cittadini ciò che vuole. Delle assicurazioni del Sindaco, dei suoi contratti scritti e stracciati poco tempo dopo, non mi fido per nulla. Io un assegno in bianco che può mettere sul lastrico le nostre famiglie non lo firmo, le nostre sono comunità povere, indebitate, sfido chiunque di noi a dire che la propria famiglia non ha problemi economici o non ha problemi con il fisco. E' giusto pagare le tasse, ma non si può agire in modo così spudorato nei confronti dei cittadini, senza un minimo di umanità e, tra l'altro, l'umanità è proprio una delle questioni a cui la politica deve guardare. Noi qui dobbiamo mettere la politica, non c'entra la burocrazia, e la politica (i cittadini che mi incontrano per strada) mi dice che non deve passare questo schifo.

Siccome voglio essere propositiva come il consigliere Greco, prima vediamo una convenzione, quali sono i paletti, quali sono le aree di azione di questa ditta o agenzia e poi forse si può votare il regolamento e questo vale come mia dichiarazione di voto che sarà contrario a questa delibera.

Lei Sindaco, interloquisce con ditte che si devono occupare di riscossione? Ha detto questo, no? Non ci vuole una gara? Lei non può interloquire con nessuno, perché questo regolamento è oggetto di gara.

Vice Sindaco Vasta Giuseppe: cons. Cunsolo, quando sento certe cose tipo "*non fate passare questo schifo*" mi imbarazzo, perché il 18 aprile 2023 questo Consiglio ha votato un atto di indirizzo per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali del Comune di Lentini, quando Enzo Pupillo era l'assessore al ramo. Oggi siamo passati da una cosa imprescindibile da fare al fatto che è passato il messaggio a Lentini che gli appartenenti all'attuale Giunta siamo per "uccidere" il paese!

Domani pubblicherò quello che disse lei allora nel suo intervento, quello che disse il Consigliere Greco, quello che disse il cons. Marchese, perché non si possono fare due facce a seconda della convenienza. Ha capito?

Cons. Campisi Luigi: l'assessore Vasta ha ricordato una delibera di indirizzo, sono andato a cercarla e io dicevo: "adesso stiamo per affidare il servizio di riscossione ad un agente esterno e mi sorge spontanea una domanda: ma non si potrebbe potenziare l'ufficio tributi, visto che tantissimi dipendenti sono part-time?" Quindi dicevo di potenziare gli uffici, perché ero e sono fermamente contrario all'affidamento a terzi.

In commissione consiliare abbiamo visto questo regolamento, e dato che l'indirizzo politico è stato già dato, il cons. Greco giustamente diceva che manca una convenzione dalla quale poter conoscere i poteri di controllo dell'ente, ma io dico di più perché non voglio un disciplinare, non voglio proprio affidare il servizio della riscossione ad un soggetto esterno, perché il cittadino medio lentinese si troverebbe a combattere con una società, che pur con tutte le garanzie che potrà dare, alle scadenze procederebbe secondo le modalità di rito.

Ero contrario il 18 aprile 2023, sono contrario oggi 11 luglio 2024.

Io ho preparato un emendamento in cui propongo di cassare tutti i punti in cui si fa riferimento ad un soggetto esterno e di aumentare il numero di rate.

Riassumo l'emendamento:

- all'art.1, c.4, propongo di eliminare la parte in cui si afferma "anche tramite affidamenti di segmenti di attività a soggetti esterni"
- all'art.5, c.1, cassare la parte in cui si afferma "ovvero ad altro soggetto incaricato successivamente all'emissione degli atti stessi"
- all'art.5, c.3, cassare "in presenza di fondato pericolo per il positivo esito della riscossione si procede ai sensi dell'art.792, lett. d), della L.n.160 del 2019".
- all'art.5, c.4, lett.c) eliminare "i soggetti affidatari di cui all'art.52, c.5, lett.b) del decreto legislativo 446/1997"
- all'art.8, c.1, lett.b) sostituire "fino a tre rate mensili" con "fino a cinque rate mensili"; lett. c) sostituire "fino a sei rate mensili" con "fino a dieci rate mensili"; lett.d) sostituire "fino a dodici rate mensili" con "fino a venti rate mensili"; lett.e) sostituire "fino a diciotto rate mensili" con "fino a quaranta rate mensili"; .lett.f) sostituire "fino a ventiquattro rate mensili" con "fino a sessanta rate mensili; lett.g) sostituire "trentasei rate mensili" con "fino a 72 rate mensili"
- eliminare l'intero ultimo periodo dell'art.8 comma 1 dalle parole "in ogni caso, a pena di decadenza" fino alla fine del periodo e passare direttamente al comma 2.

- all'art.8, c.6, sostituire "il mancato pagamento di *due* rate, anche non consecutive..." con " il mancato pagamento di *sei* rate, anche non consecutive"
- quindi, tutta una serie di correttivi per dare una mano ai lentinesi che non se la passano molto bene.

Il superiore emendamento sottoscritto dal Consigliere Campisi, viene acquisito agli atti della seduta e va a formare parte integrante del presente atto (**All. "A"**)

Sindaco Rosario Lo Faro: consiglieria Cunsolo, l'affidamento, se verrà fatto, sarà fatto con la modalità dell'evidenza pubblica, come è stato fatto sempre, prima, durante e dopo. Non me lo deve insegnare lei, consiglieria Cunsolo, stia tranquilla.

Cons. Cunsolo Maria: l'atto di indirizzo che abbiamo votato significa dire che abbiamo bisogno di uno strumento, ma poi questo strumento deve essere costruito; faccio l'esempio semplice di una macchina che serve al Comune di Lentini ed è come dire niente, perché questa macchina deve avere una certa cilindrata, un colore, può essere con aria condizionata o non averla, può essere una utilitaria, può essere una Ferrari ecc. e queste caratteristiche, nel caso del regolamento in esame, avremmo dovuto trovarle in una convenzione, uno strumento che dovrebbe aiutare gli uffici a raggiungere un obiettivo giusto, che è quello di far rientrare l'evasione.

In un anno cosa avete fatto? Nulla! Avete portato un assegno in bianco che io non vi firmerò mai.

Qualora ci fosse stata la convenzione, potevate spiegarci qual era il campo di azione di questa Agenzia e poi si valutava se la macchina era bella o era brutta, se la strada era percorribile oppure bisognava cambiare. La politica, la condivisione fa questo, tutto quello che voi non fate.

Alle ore 20,45, si allontana momentaneamente il Presidente Vinci Alessandro - Assume la Presidenza il Vice Presidente Campisi Luigi. Presenti n.12

Cons. Greco Cirino: il Consigliere Vasta ha richiamato un atto di indirizzo che è un atto con il quale il Comune si pone delle finalità.

Bene è che il Comune si adoperi per la riscossione, bene è che l'evasione venga abbassata, bene è che i cittadini che pagano, vedano altri cittadini, evasori, che adesso pagano.

Male è che qualcuno versa in difficoltà economiche per i mille motivi che ci sono nella nostra società, nella nostra città, si veda mettere le mani in tasca in modo violento.

Un atto di indirizzo ha poi un lavoro successivo che è il confronto con le categorie sociali, quello che voi non volete capire.

Voi siete autoreferenziali, voi pensate di amministrare questa città dicendo una cosa e facendola senza condividere con nessuno, questa non è la vostra città, questa è la città di tutti. E se ci sono atti amministrativi, finanziari, che mettono le mani dentro le tasche dei cittadini, ognuno di noi deve essere consapevole a cosa va incontro. Qua fiducia non ce n'è! L'attività amministrativa si basa su carte non su parole, non siamo a casa nostra, ci vogliono tutta una serie di carte che portino questo Consiglio Comunale a decidere con consapevolezza. Voi questa consapevolezza non l'avete e la volete scaricare sul Consiglio Comunale. Ma siccome noi le carte le leggiamo, vi stiamo invitando a ritirare questo regolamento.

Cons. Marchese Davide: ringrazio l'Assessore Vasta per il riepilogo che ha fatto di quello che io dichiarai nel 2023. In quella occasione il mio fu un voto di astensione verso quell'atto che era il frutto di una interlocuzione con l'Amministrazione di allora e con l'Assessore di allora.

Le risulta che io Consigliere Marchese, oggi, abbia avuto interlocuzioni con l'Assessore Fisicaro? Io so cosa vuol fare questa Amministrazione e l'Assessore Fisicaro rispetto al 2023? No! Non lo so, lo desumo e lo desumo da atti e le spiegherò perché.

Dott. Agnello, una domanda tecnica per lei. Il perché oggi si fa questo regolamento è che c'è una norma, la n.160 del 2019, che sostanzialmente dice una cosa, ovvero, che in un unico atto sono condensate tre diverse funzioni: quella di atto impositivo, quella di tipo esecutivo e quella del precetto, il che significa che un atto emanato oggi dall'Amministrazione, dal Dirigente, diventa automaticamente titolo esecutivo. E dove sta l'inghippo a mio giudizio? Sta nel fatto che una volta che il titolo diventa esecutivo, si deve scegliere il soggetto incaricato poi della riscossione e, premesso che io sono contrario a qualsiasi forma di società privata poiché esistono già le società di riscossione che sono Agenzia delle Entrate e Riscossione Sicilia, che hanno capacità e competenze nei loro organici per svolgere questo ruolo, quindi, dal mio punto di vista, parto dal

presupposto che non esiste neanche una società privata alla quale venga affidata la riscossione, per cui per il Consigliere Marchese si tratta di un'ipotesi che non approverà mai.

Come dicevo prima non ho avuto, rispetto al 2023, alcuna interlocuzione con questa Amministrazione né con l'assessore Fisicaro, però io leggo in un verbale di riunione della 2^a commissione, il n.12, alla quale partecipava anche l'Assessore ai Tributi Fisicaro, leggo questa sua affermazione: <<è un provvedimento necessario ed ha un doppio obiettivo: la società che sarà incaricata (e quindi già si parte dal presupposto che ci sarà una società) farà il possibile per recuperare i crediti e, nello stesso tempo, farà un'analisi del credito...>>

Ma l'analisi del credito non la fa non la fanno gli istituti pubblici, l'analisi del credito la fa una società privata. Io dico che quando lei si riferisce ad una società si riferisce ad una società privata, mi consenta, è legittimo pensarlo o no?

Il regolamento è una facoltà non è un obbligo, partiamo sempre dal presupposto che questo tipo di regolamento è una facoltà non è un obbligo. Che poi i comuni vicini lo abbiano adottato, gliene dò atto, che poi abbiano affidato a società specifiche, gliene dò ulteriormente atto, ma laddove è già operativo, e lì risiede la mia preoccupazione, a me risulta che sono già in essere prelievi forzosi dai conti correnti ai quali si aggiunge la beffa della spesa di commissione a carico del cittadino da parte della banca che permette questa operazione e che ha cifre assurde.

Io esiterò questo atto in maniera negativa. Io lo boccio! E sono d'accordo con quanto detto dal consigliere Greco, anzi, propongo di non allargare solo alle organizzazioni sindacali di categoria, perché quando si vanno a mettere le mani nelle tasche dei contribuenti, occorre avere la massima condivisione perché, altrimenti, i cittadini si sentono vessati e, legittimamente, si preoccupano perché qua nessuno naviga nell'oro!

Quello che non capirò mai, anche sforzandomi, è come si possa pensare, con tale leggerezza, di andare a fare una cosa del genere senza presentarsi quantomeno con uno schema di convenzione, ma così com'è per me va bocciato.

Vice Sindaco Vasta Giuseppe: non era in questa fase che andava messo lo schema di convenzione. Ma su tutto quello che mi fa più male, dopo aver letto tutti gli interventi (n.d.r. delibera c.c. 21/2023) è che avete cambiato opinione dal bianco al nero!! Consigliera Cunsolo, in quella delibera si parla di riscossione coattiva, che può essere più o meno incisiva, ma sempre riscossione coattiva è, e lei ha votato positivamente.

Alle ore 21,15 rientra in aula Il Presidente Vinci e riassume la Presidenza della seduta.
Presenti n.13

Cons. Culici Maria: di questi tempi le fake news si diffondono come fossero noccioline ed in questo consesso democratico, bisogna necessariamente smascherare ipocrisie e bugie.

Delibera del Consiglio Comunale n.21 del 18 aprile 2023, quando Assessore al Bilancio era il sig. Vincenzo Pupillo, quando nella maggioranza c'era Rete Civica, c'era il consigliere Greco, c'era anche la collega Consigliera Cunsolo, tutti presenti in quella seduta di Consiglio Comunale tranne la Consigliera Valenti.

Questa aula deliberò un atto di indirizzo con la seguente esatta dizione: "Atto di indirizzo per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Lentini" verso il quale si registrarono 9 voti favorevoli, 5 astenuti e precisamente i consiglieri Vasta, Pericone, Marchese, Vasile e Bosco Santocono e il Consigliere Campisi dopo aver fatto il suo intervento abbandonò l'aula.

Dò, quindi, lettura della parte deliberativa di quell'atto:

<< IL CONSIGLIO COMUNALE, D E L I B E R A

- **DI DARE ATTO** che la premessa dell'allegata proposta di delibera è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **DI PROCEDERE** con l'esternalizzazione della gestione delle funzioni relative alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Lentini attraverso il modello della concessione a soggetti terzi iscritti in apposito albo, in quanto tale forma di gestione risulta essere più conveniente sotto i profili di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità.
- **DI STABILIRE** che l'affidamento in concessione del servizio in oggetto avvenga nel rispetto della normativa in materia.

- DI DEMANDARE al Coordinatore del 7° settore – Tributi l'adozione degli atti connessi alla presente deliberazione.>>

Se io cerco in internet "riscossione coattiva", trovo che si tratta del <<procedimento con cui l'amministrazione esige il pagamento di un tributo (o anche di un credito non tributario) non pagato spontaneamente o a seguito della notificazione di un avviso di accertamento>>.

Ebbene, qua nessuno di quelli che allora hanno votato a favore può alzarsi e mettere contro i cittadini, sostenendo che questo regolamento va contro il cittadino, va contro il contribuente, va contro la città. Non si permetta nessuno di quelli che non si assumono la responsabilità di questi momenti, di fare scaricabarile! E non è la prima volta e continuate a farlo, quando invece sarebbe meglio acquietarsi anziché buttare fango sulle persone che invece si prendono la responsabilità dei momenti e del ruolo che rivestono.

Il 52% dei contribuenti paga le tasse e non penso abbia problemi se si adotta un regolamento sulla riscossione coattiva. Per il resto c'è poi, sicuramente, chi non paga perché non vuole pagare e chi non paga perché non può pagare. Sono due aspetti assolutamente differenti, non facciamo demagogia; siamo stati eletti e il Sindaco è stato eletto anche perché ha presentato un programma elettorale sottoscritto da tutti quelli che erano nel Patto Civico, dove c'era anche la riscossione dei tributi e il contrasto all'evasione. E' facile dire che è meglio non farlo questo regolamento. Ma ancora una volta questa è demagogia, perché questo regolamento fa una cosa importante ovvero introduce la possibilità di rateizzare i tributi non pagati. Abbiamo anche preparato un emendamento che adesso vi leggerò, che allarga ancora di più le maglie rispetto a quanto proposto dal Coordinatore. Il Coordinatore, questo testo non se l'è inventato, l'ha già detto lui in premessa che si tratta di un testo preso da ANCI IFEL e Anci Ifel se adotta un testo lo fa secondo normativa e in più sentendo tutte le associazioni di categoria, le associazioni sociali, le associazioni sindacali ecc.

Questo regolamento può aiutare il cittadino che ha intenzione di pagare, di effettuare una rateizzazione più comoda. Prima di questo è stato fatto anche il regolamento sul ravvedimento operoso, da questo Consiglio comunale, da questa Amministrazione, e questo è il proseguimento.

Consigliere Greco Cirino: non da questa Amministrazione.

Consigliera Culici Maria: da questa Amministrazione, Sindaco Lo Faro.

Consigliere Greco Cirino: e non è questa Amministrazione ma la passata Amministrazione, diciamo le cose come stanno.

A questo punto la consigliera Culici dà lettura dell'emendamento sottoscritto dalla maggioranza che viene acquisito agli atti della seduta e va a formare parte integrante del presente atto. (All. "B")

Vice Sindaco Vasta Giuseppe: mi rendo conto che si tratta di un argomento particolarmente "caldo" e il mio, a nome dell'Amministrazione, è un invito a rinviarlo al prossimo consiglio comunale nelle more che i consiglieri di opposizione possano apportare variazioni.

Presidente Vinci Alessandro: la richiesta va formalizzata da un Consigliere Comunale.

Cons. Culici Maria: chiedo al Presidente di mettere ai voti il rinvio dell'argomento al prossimo Consiglio Comunale cosicché se l'Amministrazione ha qualcosa da rivedere possa farlo.

Cons. Cunsolo Maria: da circa mezz'ora sentiamo emendamenti. In Consiglio Comunale, su questa questione, bisogna portare un Regolamento perché non si può sentire un Consigliere che per mezz'ora snocciola emendamenti di cui non si capisce niente.

Prima si fa un regolamento che deve passare dalle commissioni consiliari e non solo al dibattito interno dei consiglieri comunali, ma anche al dibattito che è stato chiesto con la città. Come fanno tutti i Consigli comunali. Sul regolamento si fa poi lo schema di convenzione che si impone alla ditta, dovete fare il regolamento ma siccome il regolamento non si può fare come dice lei, cons. Culici, che non so cosa sta dicendo e io glielo dovrei votare. Dobbiamo vedere tutti cos'è questo regolamento, come si fa per tutti i regolamenti.

Questa richiesta di rinvio dell'argomento è mettere una pezza ad un pasticcio che avete fatto. Ritirate questa proposta e poi andiamo a fare il regolamento.

Cons. Marchese Davide: io vedo molta confusione perché c'è un regolamento redatto in articoli e presumo sia stato oggetto di valutazione all'interno delle forze di maggioranza, ma poi ho sentito la consigliera Culici, anche legittimamente per carità, per un quarto d'ora da me cronometrato, snocciolare una serie di emendamenti e nei fatti, stravolgendolo. Questo mi fa pensare che in maggioranza non ci siano le idee chiare. Non si portano tutti questi emendamenti in Consiglio Comunale con un regolamento di questa entità e su questo argomento, motivo per il quale, se come dice la Consigliera Culici si vuole spostare l'argomento alla prossima seduta, io mi asterrò, votatevelo voi, siete voi che avete le idee confuse, noi le idee chiare le avevamo prima e le abbiamo ancora stasera, consigliera Culici.

Cons. Greco Cirino: gli interventi che ho ascoltato sembra che vogliono far apparire l'Amministrazione precedente come composta da persone che facevano le cose a caso. L'Amministrazione precedente faceva anche dei passaggi in maggioranza dove venivano dette delle cose che sono state dette anche in Consiglio comunale e davanti a questi provvedimenti si cercava sempre la condivisione. Noi abbiamo detto che non siamo contrari affinché la sacca di evasione venga eliminata.

La consigliera Culici, contraddiccendosi, ha presentato 14 – 15 emendamenti che forse sono più degli articoli del regolamento, ora, in una serata come questa, sfido chiunque a comprendere quello che ha detto e a discutere su questi emendamenti dei quali io, umilmente, affermo di non aver compreso nulla.

E' emersa una preoccupazione condivisa per cui questo regolamento va attenzionato in maniera profonda, anche perché non mi pare ci sia una scadenza precisa.

Gli interventi che abbiamo fatto stasera non mi sono sembrati né pretestuosi, né populistici, né di demagogia, abbiamo detto le cose chiaramente e le abbiamo condivise gruppi politici di ideologie diverse, ma quello che ci ha accomunato è la tutela del cittadino. Io voglio cose scritte e messe nero su bianco perché è chiaro a tutti che ci sarà una società esterna visto che non disponiamo delle unità sufficienti per affrontare questa situazione e il personale è ridotto al lumicino.

Sulla proposta del Consigliere nonché Assessore e Vice Sindaco Vasta posso dare un'apertura perché ritengo che apra un percorso di approfondimento.

Cons. Campisi Luigi: volevo soffermarmi su una cosa e cioè, quand'anche ci fosse il disciplinare, in ogni caso, per le società di riscossione iscritte all'albo, non possiamo limitarne il potere se la norma prevede che è possibile agire con il sequestro equivalente, con il blocco del conto corrente.

Io ho proposto un emendamento in cui si impone di non affidare a soggetti terzi la riscossione limitandola, potenziando gli uffici, al massimo all'Agenzia per la Riscossione.

Io sono contrario ad affidare a soggetti terzi e ritengo che occorre prendere seriamente in considerazione di escludere dal regolamento società terze.

Adesso la mia dichiarazione di voto: avete la maggioranza, io conformemente all'opposizione mi asterrò e lascerò decidere.

Dichiarata chiusa la discussione sull'argomento, il Presidente mette ai voti la proposta della Consigliera Culici di rinvio alla prossima seduta del Consiglio Comunale del punto posto al n. 3 con oggetto: "Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali" dell'ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione prot. n.14685 del 04/07/2024.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13

Consiglieri assenti n. 3 (Tocco F., Valenti C., Bosco Santocono)

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. //

Astenuti n. 6 (Pericone D., Cunsolo M., Greco C., Campisi L., Marchese D., Ippolito S.)

"il consiglio approva"

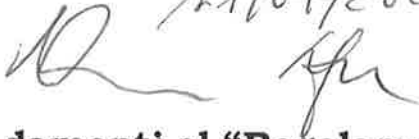
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione,

D E L I B E R A

DI RINVIARE alla prossima seduta del Consiglio Comunale la trattazione del punto posto al n.3 dell'o.d.g. avente ad oggetto "Regolamento per la Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali".

Acquisito su peduto
21/07/2024



Alc-A

Emendamenti al “Regolamento per la riscossione coattiva delle entrate comunali”

- **All’art. 1 c. 4 eliminare la parte in cui afferma “anche tramite affidamenti di segmenti di attività a soggetti esterni”;**
- **All’art. 5 c. 1 eliminare il periodo che va da “ovvero ad altro soggetto incaricato successivamente all’emissione degli atti stessi” fino al punto;**
- **All’art. 5 c. 3 eliminare l’intero comma;**
- **All’art. 5 c. 4 lett. c) eliminare l’intero periodo;**

All’art. 8 c. 1 sostituire:

- **lett. b) “fino a tre rate mensili” con “fino a cinque rate mensili”;**
- **lett. c) “fino a sei rate mensili” con “fino a dieci rate mensili”;**
- **lett. d) “fino a dodici rate mensili” con “fino a venti rate mensili”;**
- **lett. e) “fino a diciotto rate mensili” con “fino a quaranta rate mensili”;**
- **lett. f) “fino a ventiquattro rate mensili” con “fino a sessanta rate mensili”;**
- **lett. g) “fino a trentasei rate mensili” con “fino a settantadue rate mensili”;**

- **All'art. 8 c. 1 eliminare il periodo che va "da in ogni caso, a pena di decadenza", sino alla fine del periodo passando direttamente al comma 2;**
- **All'art. 8 c. 6 sostituire "Il mancato pagamento di due rate, anche non consecutive, nell'arco di sei mesi nel corso del periodo di rateazione" con "Il mancato pagamento di sei rate, anche non consecutive";**

FIRME

Lorenzo 11/07/24
Luzi Campisi

All. B

Per

Aggiunto in
risposta

14/07/2024

gr

EMENDAMENTO

Emendamento alla Proposta di Delibera C.C. n.2 del 14 marzo 2024
- Registro 7° Settore "REGOLAMENTO RISCOSSIONE QUATTIVA"

1) All'art.5 comma 3 correggere "...ai sensi dell'articolo 1 comma 792 lettera d) della legge n.160 del 2019." Anziché "...ai sensi dell'articolo 792 lettera d)..."

2) All'art.8 comma 6 correggere "il mancato pagamento di 5 rate, anche non consecutive,..." anziché "... due rate, anche non consecutive..."

3) All'art.8 comma 1 cancellare "In ogni caso, a pena di decadenza ed al fine di verificare la temporanea situazione di difficoltà, alla richiesta di rateizzazione dovrà essere allegato l'ultimo estratto conto disponibile e quello riferito al 31 dicembre dell'anno precedente, relativo ai conti correnti bancari, postali o di deposito, oppure dichiarazione ISEE eventualmente aggiornata alle condizioni sussistenti al momento della dichiarazione." e sostituire con "In ogni caso, per beneficiare della rateizzazione, il contribuente dovrà presentare relativa richiesta."

4) All'art.8 aggiungere comma 1BIS che reciti "Il contribuente che abbia un reddito inferiore o uguale ad euro 15.000

* (euro *quindici* ventimila/00) o attraverso uno stato di disoccupazione, potrà beneficiare di maggiore dilazione nella rateizzazione, fermo restando che l'importo minimo della rata non può essere inferiore a euro 100,00, secondo il seguente schema:

a) fino a euro 100,00 nessuna rateizzazione;

b) da euro 100,01 a euro 500,00 fino a cinque rate mensili;

* *leggersi* "euro 15.000,00 (euro *QUINDICI MILA*/00) *

gr

gr

- c) da euro 500,01 a euro 1000,00 fino a dieci rate mensili;
- d) da euro 1000,01 a euro 2000,00 fino a venti rate mensili;
- e) da euro 2000,01 a euro 4000,00 fino a quaranta rate mensili;
- f) da euro 4000,01 a euro 6000,00 fino a sessanta rate mensili;
- g) oltre 6000,01 fino a settantadue rate mensili.

In ogni caso, a pena di decadenza ed al fine di attestare eventuale difficoltà dovrà essere allegata dichiarazione dei redditi oppure autocertificazione ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 attestante la situazione reddituale e/o lavorativa."

©UZZI MARIA GRAZIA
SANZARO EFREM

UZZI MARIA GRAZIA
11.07.2024

VASTA GIUSEPPE
MAGNANO AGATA

VASTA GIUSEPPE
Magnano Agata

VASILE CARLO

Vasile Carlo

DI GRANDE GIANMARCO

Di Grande Gianmarco

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE DEL C.C.

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

È copia conforme per uso amministrativo

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficiocon prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data 6 SET 2024.....

e che avverso il presente atto, nel periodo dal 6 SET 2024 al 21 SET 2024, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 6 SET 2024 al 21 SET 2024..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 12, comma __, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì,

.....